



Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Eni rewind S.p.A.
Via E.Fermi,4 – Brindisi
gestione impianti.ambientali@pec.enirewind.com

E, p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica
Servizio TSGE
UCG

OGGETTO: Visita Ispettiva presso l'installazione Eni rewind S.p.A. ubicata nel Comune di Brindisi – Via E.Fermi,4 - Autorizzazione Integrata Ambientale - Provincia di Brindisi D.D. n° 1966 del 23.12.2009 e ss.mm.ii.
Invio Relazione Finale.

1

Con la presente si trasmette relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Provincia di Brindisi con D.D. n°1966 del 23.12.2009 e ss.mm.ii.

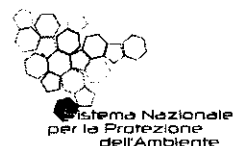
Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018,n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

***Società ENI REWIND S.p.a.
Installazione di Via E. Fermi 4, nel Comune di Brindisi***

Attività IPPC cod. 5.3 - All. VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

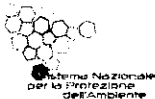
Autorizzazione AIA D.D. Provincia di Brindisi n.1966 del 23/12/2009 e s.m.i.

Visita ispettiva effettuata dal 30/06/2023 al 04/08/2023

Data di emissione 21/09/2023



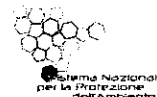
ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1	PREMESSA	3
1.1	Sintesi dell'attività svolta	3
1.2	Procedura di conduzione dell'attività ispettiva	3
2	DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
2.1	Aspetti generali.....	4
2.1.1	Dati identificativi	4
2.1.2	Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento	4
2.1.3	Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.	4
2.1.4	Descrizione dell'installazione.....	5
2.1.5	Assetto produttivo al momento dell'ispezione	5
3	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO	5
3.1	Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	5
3.2	Attività svolte durante la visita in loco	6
3.2.1	Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva	6
3.2.2	Emissioni in atmosfera.....	9
3.2.3	Emissioni in acqua e gestione acque meteoriche	9
3.2.4	Suolo e sottosuolo	10
3.2.5	Rifiuti	11
3.2.6	Rumore	15
3.2.7	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	15
3.2.8	C.P.I.....	15
3.2.9	Gestione degli incidenti e anomalie	16
3.2.10	Sistema di gestione Ambientale	16
4	RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA.....	16
4.1	Rapporto annuale	16
4.2	Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale	19
4.3	Condizioni / Azioni di miglioramento	19
4.4	Note conclusive	21



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
5. redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo (G.I.) ha avuto l'intento di garantire:

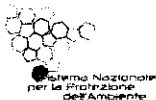
- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale:	ENI REWIND S.p.a.
Sede Legale:	Piazza Boldrini, 1 – 20097 San Donato Milanese (Mi)
Sede installazione:	Via E. Fermi, 4 – 72100 Brindisi
PEC:	gestioneimpianti.ambientali@pec.enirewind.com
Gestore:	Ing. Sandro Olivieri
Referente AIA:	Ing. Sandro Olivieri
Impianto a rischio di incidente rilevante:	No
Sistemi di gestione ambientale:	ISO 14001:2015

Su richiesta del G.I., il Gestore ha trasmesso, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, procure e deleghe societarie in relazione al nuovo organigramma societario (**all. 2 - suball.3**). Il G.I. prende atto di quanto trasmetto e del nuovo assetto organizzativo di Eni Rewind S.p.a. a far data dal 01/12/2022.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che la PEC di riferimento ufficiale, alla quale fare riferimento per qualsiasi comunicazione, è quella della Società: gestioneimpianti.ambientali@pec.enirewind.com.

Il G.I. ha comunicato al Gestore che con separata nota sarà inviata comunicazione della tariffa (Tc+Ta) da pagare.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che l'impianto non rientra fra gli impianti a rischio di incidente rilevante.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha riferito che il numero di addetti è pari a 11, con 4 unità in semiturno, sette giorni su sette, (06:00-14:00; 14:00- 22:00; in notturno presidio da sala controllo remota presso sede centrale) e orario giornaliero per i rimanenti 7 dipendenti (08:00 – 16:30) dal lunedì al venerdì.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Gli impianti risultano funzionanti secondo le seguenti Autorizzazioni:

- D.D. Provincia di Brindisi n.1966 del 23/12/2009;
- PMC Rev.0 – 07/12/2011;
- D.D. n.392 del 06/03/2012 della Provincia di Brindisi, per variazione del soggetto gestore da Polimeri Europa a Syndial;
- Prot. Provincia di Brindisi n.62444 del 23/12/2015, con il quale l'A.C. ha acquisito la documentazione prodotta dal Gestore (prot. Provincia di Brindisi n.51272 del 20/10/2015);
- Modifica non sostanziale di cui alla nota Provincia di Brindisi n.31163 del 22/10/2018;
- Modifica sostanziale di cui al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi D.D. n.77 del 28/11/2019;
- Modifica non sostanziale, presa d'atto della Provincia di Brindisi con nota prot. n.20572 del 03/08/2020;
- Istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della società Eni Rewind (prot. n.TAF297/2021/P Brindisi, 18/06/2021) inviata alla Provincia di Brindisi;
- Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi D.D. n.2 del 13/01/2023

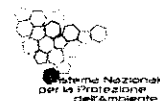
Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che il PMC attualmente in vigore è quello autorizzato con Determina Dirigenziale n.2/2023 Rev.01 Giugno 2022.

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Categoria: 5.3 - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2.1.4 Descrizione dell'installazione

L'impianto è adibito al trattamento dell'acqua di falda contaminata nell'ambito del progetto operativo di bonifica della falda del sito multisocietario di Brindisi.

È costituito da due linee di trattamento parallele, denominate A e B, ambedue regolarmente in marcia; entrambe le linee sono costituite da stoccaggio, filtrazione a sabbia, assorbimento su carbone attivo granulare e filtrazione GFH. È infine attivo un unico scarico in mare condiviso da ambedue le linee.

In aggiunta a quanto sopra riportato il Gestore ha dichiarato che, da fine febbraio 2023, è in esercizio l'impianto di pretrattamento costituito dalla sezione di condensazione criogenica e dalla sezione di strippaggio, così come previsto dalla modifica sostanziale di cui al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n.77 del 28/11/2019. Infine, sulla base della D.D. 2/2023 (non ancora applicata) l'impianto potrà trattare le acque relative alle aree diaframmate sud/sud-est e provenienti dalla discarica Micorosa.

2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Al momento delle attività di controllo, in data 30/06/2023, il Gestore ha dichiarato che è regolarmente in atto l'attività produttiva, tutti gli impianti risultano essere in normale esercizio.

Il G.I. ha richiesto al Gestore lo stato avanzamento lavori di cui alla modifica sostanziale D.D. n.77 del 28/11/2019. Il Gestore ha dichiarato che l'unica fase non realizzata è quella relativa al cambio di ossidante. Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire cronoprogramma relativo all'avvio delle modifiche previste e i certificati previsti dalla prescrizione n.4 della D.D. 77 del 28/11/2019. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso (all.2 - suball.5) quanto richiesto. Il G.I. prende atto di quanto inviato dal Gestore.

Il G.I. ha richiesto al Gestore lo stato avanzamento lavori (elenco modifiche e relativo cronoprogramma) di cui alla modifica non sostanziale di cui alla presa d'atto della Provincia di Brindisi prot. n.20572 del 03/08/2020. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso la documentazione richiesta (all.2 - suball.6). Il G.I. prende atto di quanto inviato e chiede al Gestore di inviare formale comunicazione all'A.C. e ad ARPA Puglia relativamente (condizione n.1 - par.4.3):

1. all'installazione del nuovo serbatoio di accumulo R21-A. Messa in esercizio al termine dell'attività;
2. alla realizzazione dei bacini di contenimento per i serbatoi R01, R01-A, R20 (unico bacino di contenimento) e R02. Messa in esercizio.

Il G.I. ha richiesto al Gestore lo stato avanzamento lavori di cui alla modifica sostanziale D.D. n.02 del 13/01/2023. Il Gestore ha dichiarato che operativamente non sono state avviate le attività previste dalla D.D. n.2/2023.

Su richiesta del G.I., il Gestore ha fornito dichiarazione di modifica della denominazione societaria da Syndial s.p.a. ad Eni Rewind S.p.a.. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso quanto richiesto (all.2 - suball.7). Il G.I. prende atto di quanto inviato.

Per quanto riguarda l'istanza di rinnovo dell'AIA il G.I. ha chiesto al Gestore lo stato di conclusione dell'iter. Il Gestore, secondo quanto previsto nella D.D. n.2/2023 ha dichiarato che l'iter non è ancora concluso e che l'impianto continua l'attività secondo quanto previsto dall'art. 29-octies comma 11 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero "fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame...".

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

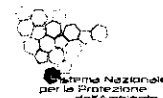
3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n.45858 del 26/06/2023);
2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. ARPA Puglia n.45523 del 23/06/2023 [all.1 - suball.1]);
3. Avvio attività di controllo ordinario in data 30/06/2023 (prot. ARPA Puglia n.47792 del 04/07/2023 [all.1 - suball.2]);
4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nelle date del 11/07/2023, 28/07/2023 e 04/08/2023 con la redazione dei relativi verbali (prot. ARPA Puglia n.49743 del 12/07/2023 [all.1 - suball.4], prot. ARPA Puglia n.53456 del 31/07/2023 [all.1 - suball.6] e prot. ARPA Puglia n.55147 del 08/08/2023 [all.1 - suball.8]);

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la società **ENI REWIND S.p.a.** era presente il seguente personale:

<i>Sandro Olivieri</i>	<i>(Legale Rappresentante e Gestore)</i>
<i>Raffaele Luciano</i>	<i>(Referente IPPC, Responsabile di Gestione)</i>
<i>Daniela Summa</i>	<i>(RSPP)</i>
<i>Silvio Salvini</i>	<i>(Capo Impianto)</i>
<i>Massimo Solito</i>	<i>(Responsabile Gestione Rifiuti)</i>
<i>Pasquale Galizia</i>	<i>(Coordinatore dei Responsabili Gestione Rifiuti)</i>
<i>Stefano Friaglia</i>	<i>(Addetto Gestione Rifiuti)</i>

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) era composto dal seguente personale di ARPA Puglia:

<i>Anna Maria D'Agnano</i>	<i>(DAP BRINDISI - Responsabile G.I.)</i>
<i>Roberto Barnaba</i>	<i>(DAP BRINDISI - UOS Agenti Fisici)</i>
<i>Giovanni Taveri</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Ettore Tollemeto</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Alessio Palumbo</i>	<i>(DAP BRINDISI - Supporto amministrativo)</i>

5. Attività di campionamento / misure strumentali:

Nella giornata del 31/07/2023 sono state eseguite le attività di campionamento delle acque reflue industriali con la redazione dei verbali n.570-571 (all.1 - suball.11-12).

Le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

<i>Maurizio Vicini</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
------------------------	--

Per la società **ENI REWIND S.p.a.** era presente il seguente personale:

<i>Silvio Salvini</i>	<i>(Capo Impianto Taf)</i>
-----------------------	----------------------------

6. Chiusura attività di controllo ordinario in data 04/08/2023 (prot. ARPA Puglia n.55145 del 08/08/2023 [all.1 - suball.9]).

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

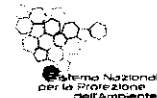
Il G.I. riporta di seguito i rilievi emersi nell'ambito del C.O. AIA 2021 (riferimento tabella conclusiva § 5.1 del RIA prot. ARPA Puglia n.49405 del 09/07/2021) con i successivi riscontri e le eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Rilievo n.2 - Rifiuti

"Il Gestore ha fornito evidenza fotografica dell'avvenuta indicazione di fuori servizio del sedimentatore R03, del serbatoio R04 e della vasca di raccolta B01. Tuttavia, seppur richiesto, non risulta fornito riscontro in merito



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



all'evidenza di eventuale bonifica eseguita e alla destinazione d'uso finale delle tre attrezzature. Il G.I. richiede nuovamente riscontro al Gestore entro n.30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha dichiarato che per le apparecchiature R03, R04 e B01 è stato previsto un intervento di bonifica con conclusione entro il 30/09/2021, lasciandole comunque a disposizione per eventuali usi futuri nell'ambito dell'impianto. Il G.I. ha chiesto al Gestore evidenza dell'avvenute bonifiche. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (all.2 - suball.17).

Rilievo n.3 - Rifiuti

"Per i seguenti FIR è stata inviata solo la 1° copia: FIR 209243/19 (1° copia) del 16/03/2021 - n. operazione 91/21 (11.800 kg); FIR 209264/19 (1° copia) del 23/03/2021 - n. operazione 96/21 (11.660 kg); FIR 209287/19 (1° copia) del 30/03/2021 - n. operazione 102/21 (11.280 kg). Il G.I. richiede al Gestore l'invio della 4°copia dei FIR 209243/19, FIR 209264/19 e 209287/19 entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha trasmesso le copie richieste. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

Rilievo n.4 - Rifiuti

"Il G.I. rileva che nei seguenti FIR: FIR 209224/19 (1° e 4°copia) del 09/03/2021; FIR 209243/19 (1° copia) del 16/03/2021; FIR 209264/19 (1° copia) del 23/03/2021 - FIR 209287/19 (1° copia) del 30/03/2021; non è presente il riferimento all'autorizzazione del produttore (Eni Rewind spa) che effettua attività di gestione rifiuti."

- ARPA Puglia ha rilevato una non conformità per violazione della prescrizione AIA n. 14) del D.D. provinciale n.1966 del 23/12/2009 e s.m.i. sanzionata ai sensi dell'art. 29-quattordices comma 3 lettera b). La Provincia di Brindisi con la nota n.26146 confermava la violazione. Il Gestore, prima con la nota n.TAF/364/2021/Brindisi/P e, successivamente, con la nota n.TAF/416/2021/Brindisi/P/SS_LR Brindisi in merito alla inesatta o incompleta compilazione dei FIR sopra citati ha precisato che questi sono relativi allo smaltimento del codice EER 19.02.11* ossia dei carboni attivi esausti rivenienti dall'attività di manutenzione dei filtri a carbone. Il Gestore, nelle note citate, definisce tale rifiuto come funzionale all'impianto stesso e non [...] direttamente derivante dal trattamento delle acque di falda in ingresso. Precisa inoltre che: Il conferimento avviene senza alcun periodo di stoccaggio in deposito temporaneo o preliminare di rifiuti; Il codice CER EER 19.02.11* non è tra quelli che il Gestore è autorizzato a gestire con operazioni di Messa in Riserva R13 e trattamento R5, Deposito Preliminare D15 e trattamento D9 dall'autorizzazione D.D. Provinciale n.1966 del 23/12/2009 e s.m.i; Il codice CER EER 19.02.11* è citato dal Gestore negli allegati alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale tra i rifiuti prodotti. Sulla base di quanto esposto, il Gestore si ritiene "produttore" e non "gestore" e, pertanto, non ravvisa alcun obbligo di riportare nel FIR il riferimento specifico del provvedimento AIA. La Provincia tenuto conto di quanto riscontrato dal Gestore e considerato quanto previsto dal D.M 145/98 del 01/04/1998, per il rilievo in questione ritiene che non sussistono elementi di violazione delle prescrizioni AIA. Il G.I. ha preso atto di quanto la Provincia di Brindisi ha concluso con la nota prot. n.37725 del 23/11/2021.

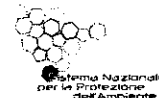
Rilievo n.5 - Acque sotterranee e scarichi idrici

"Il G.I. ha verificato la corretta trasmissione all'interno del report semestrale del periodo Luglio – Dicembre 2020 della tabella dei dati analitici e dei rapporti di prova effettuati relativamente ai punti di campionamento PC1, PC1B e PC2B con frequenza quindicinale e relativamente alle acque di mare antistanti lo scarico delle acque di falda trattate con frequenza trimestrale. Il G.I. ha richiesto al Gestore di comunicare, oltre che nei Rdp anche nella nota di comunicazione, eventuali superamenti dei limiti tabellari previsti dall'AIA, a partire dalle prossime trasmissioni dei Rdp."

- Il Gestore ha confermato che eventuali superamenti saranno evidenziati anche nella nota di trasmissione dei rapporti di prova; ha precisato inoltre che i limiti tabellari sono applicabili esclusivamente per il punto di campionamento PC2B (uscita acque trattate). Il G.I. ne ha preso atto positivamente.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Rilievo n.6 - Acque sotterranee e scarichi idrici

"Il Gestore ha dichiarato che in relazione ai punti di campionamento PC2 e PC3 non sono stati trasmessi Rdp in quanto l'impianto ad osmosi inversa non è entrato in marcia nel periodo di riferimento, come anche evincibile dai bilanci idrici mensili. Il G.I. ha richiesto al Gestore di comunicare, oltre che nei Rdp anche nella nota di comunicazione, eventuali superamenti dei limiti tabellari previsti dall'AIA, a partire dalle prossime trasmissioni dei Rdp."

- Il Gestore ha confermato che eventuali superamenti, relativi ai punti PC2 e PC3, saranno evidenziati anche nella nota di trasmissione dei rapporti di prova. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

Rilievo n.7 - Acque sotterranee e scarichi idrici

"Dall'esame del registro il G.I. fa presente che i Rdp del mese di Aprile 2021 relativi ai punti di campionamento PC1B e PC2B presentano erroneamente lo stesso numero. Il G.I. ha richiesto al Gestore una correzione, con evidenza di trasmissione entro 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha trasmesso evidenza della correzione, precisando che l'errore era presente solo sul registro mentre i rapporti di prova risultavano correttamente numerati. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

Rilievo n.8 - Acque sotterranee e scarichi idrici

"Il G.I., durante la V.I. del giorno 27/04/2021, ha richiesto al Gestore di specificare gli identificativi dei misuratori a cui si riferiscono le portate medie di acqua emunta, scaricata e inviata a recupero. Il Gestore ha dichiarato, nel merito, che: le portate di acqua emunta sono riferite ai misuratori V1 e V4; le portate di acqua scaricata sono riferite al misuratore V5; le portate di acqua inviata a recupero sono riferite al misuratore V6. Il G.I. ne raccomanda l'inserimento all'interno dei prossimi bilanci idrici mensili."

- Il Gestore ha confermato di aver recepito la raccomandazione, già dal bilancio idrico relativo al mese di maggio 2021. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

Rilievo n.9 - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Da un controllo a campione del piano di manutenzione anno 2020 revisionato, il G.I. continua a constatare attività che risulterebbero effettuate nell'anno 2021, in riferimento agli item T-21 "Coclea trasferimento fanghi" e SC-20 "Centrifuga fanghi" a pag. 8 di 8."

- La Provincia con la nota n.26146 ha prescritto al Gestore di riportare sul piano di manutenzione gli interventi manutentivi distinti per anno. Il Gestore ha dichiarato che per mero errore la data di registrazione dell'attività è stata riportata con l'anno 2021 invece che 2020; ad evidenza, ha trasmesso appositi allegati relativi agli interventi. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

Rilievo n.10 - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"In relazione ai serbatoi denominati F240, R20 e R01A non sono stati programmati secondo piano di manutenzione 2021, né eseguiti, i controlli spessimetrici, così come dichiarato dal Gestore ed inserito nel piano integrato di manutenzione acquisito in all.2 - suball.14. Il G.I. richiede al Gestore l'aggiornamento del piano di manutenzione 2021 con la previsione dei suddetti controlli entro l'anno e di fornirne evidenza al G.I. entro 30 giorni dalla data di emissione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha trasmesso evidenza dell'esecuzione ad aprile 2021 delle attività di ispezione sui serbatoi indicati. Il G.I. ne prende atto positivamente.

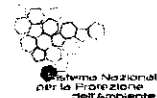
Rilievo n.11 - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Il Gestore ha inviato i controlli effettuati soltanto sui serbatoi denominati F240, R20 e R01A; non risultano trasmessi, benché richiesti, i controlli eseguiti su tutti gli altri serbatoi metallici, come ad esempio i filtri a carbone attivo e GFH che, secondo piano di manutenzione 2021 sono stati eseguiti nel marzo 2021. Il G.I. reitera la richiesta al Gestore entro 30 giorni dalla data di emissione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha trasmesso i rapporti di ispezione relativi ai filtri FP01, FP02, FP03, FP04, FP05, FP06, FP07, FP22, FP23, FP24, FP25, FP26, FP27, FP28, FP29, FP30, FP31, FP32, FP34. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Rilievo n.12 - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"I rapporti di ispezione del luglio 2019 sui serbatoi denominati F240, R20 e R01A, sono stati eseguiti dalla ditta Eurocontrol, la quale, a fine ispezione consiglia di mettere in atto una serie di interventi di spazzolatura e verniciatura delle parti ossidate dei serbatoi. Il G.I. richiede al Gestore evidenza della eventuale programmazione ed esecuzione di tali attività, entro 30 giorni dalla data di emissione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha riportato la programmazione degli interventi sui serbatoi F240, R20 e R01A, con conclusione entro dicembre 2022. Il G.I. ha chiesto al Gestore evidenza della conclusione delle operazioni suddette. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso una nota relativa alla programmazione interventi sui serbatoi F240, R20 e R01A (all.2 - suball.18) nella quale afferma: *"In riferimento alla richiesta di chiarimento contenuta nel verbale relativo alla visita ispettiva del 28/07/2023, si rappresenta che la programmazione a suo tempo pianificata, in merito agli interventi manutentivi sui serbatoi in oggetto, aveva come presupposto il completamento dell'attività manutentiva sul serbatoio R01, la quale prevedeva dei controlli più approfonditi sul serbatoio posto fuori servizio e svuotato, in particolare controlli interni e sul fondo, non possibili con il serbatoio in esercizio. Come da nostra comunicazione prot. TAF/15/2022/P SS_LR del 10/01/2022, l'esito dei controlli ulteriori, ha indicato la necessità di demolire e ricostruire il serbatoio R01, pertanto l'avvio della fase di progettazione della demolizione e la conseguente fase di progettazione ed approvvigionamento del nuovo serbatoio, hanno posticipato in maniera significativa la conclusione degli interventi sul suddetto serbatoio. Le attività sui restanti serbatoi sono subordinate alla conclusione delle attività e la messa in esercizio del nuovo serbatoio R01; pertanto, saranno effettuate a seguire ed in base agli esiti dei controlli che saranno effettuati con i serbatoi fuori servizio. Con protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0008130 del 09/02/2023 è stata presentata SCIA per sostituzione del serbatoio R01, attualmente in corso la demolizione del vecchio. La sostituzione e la completa messa in funzione del nuovo R01 è prevista entro il primo semestre del 2024."* Il G.I. richiede al Gestore di dare comunicazione ad ARPA Puglia e all'A.C. dell'avvenuta ottemperanza di quanto sopra dichiarato (**condizione n.2 - par.4.3**).

Rilievo n.13 – Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che entro l'anno 2021 è intenzione dello stesso effettuare le previste attività di manutenzione sul serbatoio R01, a valle delle quali sarà prevista una perizia a firma di professionista abilitato in merito all'effettuazione dei successivi controlli spessimetrici sul serbatoio R01. Il Gestore si è impegnato a fornire copia dell'avvenuta perizia con conseguente calendarizzazione delle attività manutentive e/o di controllo entro dicembre 2021. Il G.I. richiede al Gestore aggiornamento del piano di manutenzione 2021 con evidenza della calendarizzazione delle previste attività di manutenzione sul serbatoio R01 entro 30 giorni dalla data di emissione del rapporto conclusivo."

- Il Gestore ha trasmesso il piano di manutenzione 2021 aggiornato in riferimento agli interventi sul serbatoio R01 previsti entro dicembre 2021. Il G.I. ne ha preso atto positivamente.

3.2.2 Emissioni in atmosfera

Su richiesta del G.I., il Gestore ha fornito (all.2 – suball.14) gli autocontrolli 2023 delle emissioni in atmosfera per i camini E2 A/B, E3 A/B ed E1. Il G.I. prende atto di quanto acquisito nel corso del controllo ordinario.

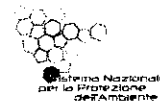
3.2.3 Emissioni in acqua e gestione acque meteoriche

Il G.I. ha effettuato in data 11/07/2023 sopralluogo presso l'impianto avendo a riferimento i documenti:

- Fig. 1 "Schema semplificato dell'impianto di pre-trattamento" (rif. PMC 2022 "Elaborato n. 14 rev. 01 del giugno 2022");
- Fig. 2 "Schema semplificato dell'impianto TAF" (rif. PMC 2022 "Elaborato n. 14 rev. 01 del giugno 2022");
- Planimetria regimazione acque meteoriche (rif. all. 24 alla V.I. AIA – 2021).



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Ha constatato quanto di seguito.

Sistema di gestione delle acque meteoriche

Il G.I. si è recato presso la vasca interrata di raccolta delle acque meteoriche di piazzale. Su richiesta del G.I. il Gestore ha specificato che la vasca interrata risulta suddivisa in n. 2 compartimenti: B02A e B02B; le acque meteoriche di prima pioggia vengono raccolte nella vasca B02A e di qui vengono inviate al trattamento biologico della società coinsediata Versalis, le acque di seconda pioggia, raccolte nella vasca B02B, sono dirette in policentrica e quindi scarico a mare attraverso condotta separata.

Entrambi i volumi di acqua meteorica non vengono rendicontati.

Il G.I. richiede al Gestore di rendicontare i volumi di acqua meteorica e dare evidenza dell'avvenuta installazione di idonei misuratori al fine di ottemperare a quanto richiesto (**condizione n.3 - par.4.3**).

Misuratori di portata

Il G.I. ha rilevato in campo le letture dei seguenti misuratori di portata:

- V1 (p.to di campionamento PC1): portata = 55 mc/h; volume cumulato = 281.126 mc, targa identificativa: FIT 01. Su richiesta del G.I. il Gestore ha fatto presente di aver dato evidenza dell'avvenuto azzeramento del contatore contestualmente alla trasmissione del "Piano di monitoraggio e controllo impianto Trattamento Acque di Falda (TAF)" - Report periodo luglio - dicembre 2022 (Prot. Eni Rewind PM CENSU/112/2023/P_SS_LR del 08/03/2023);
- V2 (p.to di campionamento PC2): non esercito;
- V3 (p.to di campionamento PC3): non esercito;
- V4 (p.to di campionamento PC1B): portata = 113 mc/h; volume cumulato = 3.987.051 mc, targa FIT998;
- V5 (p.to di campionamento PC2B): portata = 140 mc/h; volume cumulato = 1.550.769 mc, targa identificativa FIT 997;
- V6, portata = 48 mc/h; volume cumulato = 1.699.074 mc, targa identificativa FIT831C, privo di piombatura (il Gestore ha inoltrato apposita richiesta di piombatura ad Arpa Puglia, acquisita con nota prot. n.48050 del 04/07/2023).

3.2.4 Suolo e sottosuolo

Il G.I. ha effettuato in data 28/07/2023 sopralluogo presso l'impianto constatando quanto di seguito.

Sistema Multiphase Extraction (MPE)

Preliminarmente il Gestore ha illustrato il funzionamento del sistema MPE; il G.I. durante il sopralluogo ha constatato che, concordemente con quanto dichiarato dal Gestore attraverso una pompa dedicata in grado di generare un grado elevato di vuoto, il sistema, tramite un terminale installato all'interfaccia aria-liquido all'interno di ciascun pozzo interessato (risultano n.121 pozzi funzionanti per i Moduli 100-200-300-400 e n.50 pozzi per il Modulo 500 (all. fotografico [28/07/23] - n.1-1bis)), permette l'emungimento della fase liquida e l'estrazione contemporanea delle sostanze volatili presenti nella zona insatura e in quella desaturata dall'azione di emungimento della fase liquida, grazie ad un fenomeno di volatilizzazione (stripping), inoltre determina la ventilazione del sottosuolo, grazie alla depressione indotta nella zona insatura e nella porzione di acquifero desaturato, così da attivare dei processi aerobici di degradazione nel sottosuolo ad opera di colonie di microrganismi autoctone (bioventing).

La tecnologia MPE utilizza dei sistemi di aspirazione ad elevata prevalenza collegati a pozzi fessurati in corrispondenza degli orizzonti maggiormente inquinati, sia insaturi che saturi.

I lotti di intervento previsti nel POB sono:

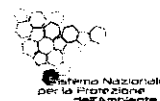
- 18 lotti nei settori - MPE Moduli 100 - 200- 300 - 400 (in planimetria All.X denominati A ed F (LNAPL);
- 4 lotti nel settore (MPE 500) - (in planimetria All.X denominato E (DNAPL).

Sono installati n.4 moduli MPE nei settori A ed F e 1 nel settore E (all. fotografico [28/07/23] - foto n.2-3-4-5); l'installazione e la gestione di tale sistema è quella contenuta e approvata nel POB, secondo le fasi in esso previste.

Gli sfiati generati dall'esercizio degli impianti MPE sono trattati mediante due batterie di filtri a carboni attivi, posti in parallelo, e ciascuna costituita da due filtri in serie, ciascuno con il suo punto di emissione in atmosfera, uno di scorta



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



all'altro; ognuno di tali sistemi è asservito a n.2 unità di estrazione MPE. Si tratta principalmente di sfiati di VOC (BTEX dalle sezioni A - F), e sono emessi in atmosfera mediante i camini E2 A/B ed E3 A/B (per le sezioni A - F (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.6-7**)).

I rifiuti prodotti, costituiti da idrocarburi (LNAPL) da separazione idrocarburi/ acqua nelle sezioni A ed F e solventi (DNAPL) da separazione solventi/ acqua nella sezione E, sono gestiti come depositi temporanei (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.8**). Alla data del sopralluogo il Gestore ha dichiarato che i depositi temporanei risultavano vuoti. Il Gestore ha dichiarato altresì che nei settori A - F non è mai stato prodotto rifiuto, mentre nel settore E l'unico rifiuto prodotto è quello derivante dalla pulizia del disoleatore (EER 16.10.01*) (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.9**): lo stesso non viene stoccato nel deposito temporaneo previsto in AIA bensì in quello di Stabilimento per poi procedere allo smaltimento. Tale prassi è dovuta a ragioni di ordine pratico essendo il rifiuto prodotto da attività di lavaggio dell'apparecchiatura e pertanto non destinabile nel deposito temporaneo dedicato esclusivamente allo stoccaggio della fase separata. Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire, per l'EER 16.10.01*, stralcio del registro C/S riferito a tutti i carichi e scarichi a partire dal giugno 2022 e in riferimento allo scarico n. 38/23 del 26/01/2023, FIR (4° copia), Analisi di caratterizzazione, Autorizzazione al Trasporto, Autorizzazione dell'impianto di destino, omologa, ADR. Il G.I. ha chiesto inoltre se lo stesso rifiuto sia ricompreso tra quelli inseriti nella scheda I di rinnovo AIA. Il Gestore si è riservato di riscontrare la richiesta del G.I.. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57085 del 25/08/2023 ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.15**). Esaminata la documentazione, il G.I. prende atto di quanto inviato da parte del Gestore.

Nella nota di riscontro in merito alla presenza del rifiuto EER 16.10.01* derivante dalla pulizia del disoleatore su lotto MPE 500, nella scheda I presentata nell'ambito del rinnovo AIA, il Gestore ha dichiarato quanto segue: *"si rappresenta che il rifiuto in questione (EER 16.10.01* derivante dalla pulizia del disoleatore su lotto MPE 500), non è presente nella scheda I dell'istanza di rinnovo AIA, in quanto all'epoca della presentazione dell'istanza, non era ancora stata maturata l'esperienza di gestione dell'impianto. All'epoca era presumibile la formazione sistematica della fase separata (DNAPL) e quella occasionale di pulizia del disoleatore. L'esperienza ha portato a constatare l'esigenza di una pulizia sistematica del disoleatore e quindi una produzione più frequente del suddetto rifiuto"*.

Il G.I. chiede al Gestore di integrare la scheda I con il rifiuto EER 16.10.01* (derivante dalla pulizia del disoleatore su lotto MPE 500) e di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza all'A.C. ed Arpa Puglia (**condizione n.4 - par.4.3**).

Il G.I. ha constatato la presenza accanto al disoleatore di un serbatoio destinato a contenere DNAPL (al momento del sopralluogo vuoto su dichiarazione del Gestore) e ha riscontrato cartellonistica con simbolo EX. Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire la classificazione delle aree con pericolo di esplosione di cui al d. lgs. 81/08, vista anche la presenza di alimentazione elettrica di n. 1 livellostato (radar) che risulta collegato elettricamente al quadro elettrico dedicato (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.10**). Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha inviato quanto richiesto (**all.2 - suball.16**). Il G.I. prende atto di quanto trasmesso.

Il G.I. ha contestualmente richiesto al Gestore una ricostruzione temporale dell'avvio e modifiche del sistema MPE: il Gestore ha dichiarato che il sistema MPE è stato messo in esercizio nella modalità pump&stock nell'aprile 2020 come dichiarato con nota prot. Eni Rewind PM CENSU/025/2022/P/GG_SO del 20/01/2022 e ha dichiarato che in questa fase gli autocontrolli previsti dalla modifica del piano di monitoraggio della DD. 77/2019 sono stati inviati agli enti di controllo con i report semestrali relativi al POB (punti di emissione E2 A/B, ed E3 A/B). Dal giugno 2022 al febbraio 2023 è stato avviato il periodo di test del pretrattamento (avvio comunicato con nota TAF/251/2022/Brindisi/P/SS_LR del 17/06/2022) e contestualmente è terminata la fase di pump&stock del sistema MPE. L'intero sistema è entrato poi a regime come comunicato con prot. PM CENSU/86/2023/P del 24/02/2023.

Nella fase di avvio dei moduli MPE le acque da essi provenienti sono state gestite come rifiuti e inviate a impianto di trattamento esterno; successivamente sono state inviate all'impianto TAF, adeguato con gli interventi descritti di seguito.

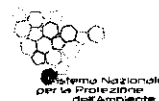
3.2.5 Rifiuti

Il G.I. ha effettuato in data 11/07/2023 e 28/07/2023 sopralluogo presso l'impianto constatando quanto di seguito.



ARPA PUGLIA

ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Linea di trattamento A

Il G.I. si è inizialmente recato nell'area dei serbatoi R20, R01a ed R01 verificando che quest'ultimo risultasse fuori servizio, in quanto attualmente in fase di demolizione e ricostruzione (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.1-2**). Il bacino di contenimento dei serbatoi risultava pavimentato. Il G.I. ha poi verificato l'intercettazione della linea in uscita dal serbatoio R01 verso R01a con il collettore comune ai due serbatoi attraverso l'interposizione di flangia cieca (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.3**).

I due serbatoi, quindi, da un punto di vista impiantistico risultavano comunicanti.

Il flusso di acqua in ingresso alla linea A attraversava il solo serbatoio R01a e di qui veniva inviato attraverso n. 2 pompe denominate P01A/B alla sezione di filtrazione. Le due pompe sono una di scorta all'altra: all'atto del sopralluogo risultava in marcia la pompa P01B. La sezione di filtrazione è composta da n. 2 filtri dual media in parallelo (attualmente presente solo il filtro FP02, essendo FP01 in manutenzione (**all. fotografico [11/07/23] - foto n. 4**)), n. 4 filtri a carbone attivo in serie, con sequenza di attraversamento variabile al fine di garantire una gestione ottimale dello sfruttamento del carbone e n. 1 filtro GFH (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.5**). Il Gestore ha dichiarato che il funzionamento dei filtri è supervisionato in sala controllo attraverso il monitoraggio del livello e del differenziale di pressione. Le acque di lavaggio in uscita dai filtri sono dirette per caduta alla vasca interrata B-21, mentre le acque trattate, in uscita dalla sezione di filtrazione sono dirette al serbatoio R21 (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.6**), da cui ne viene prelevata una quota parte che ritorna come acque di contro lavaggio alla sezione di filtrazione della linea A attraverso le n. 2 pompe P02A/B (attualmente attiva solo la P02B essendo la P02A dichiarata in manutenzione).

Il Gestore ha dichiarato che la rigenerazione del carbone attivo, per entrambe le linee, viene effettuata da ditta terza che provvede anche alla sostituzione, durante la quale il ciclo di trattamento procede senza interruzioni. L'impianto è in marcia 24h/giorno per 7 giorni a settimana.

Linea di trattamento B

Il G.I. si è recato presso il serbatoio R20 dove il flusso d'acqua viene pompato nella sezione di filtrazione composta da n. 4 filtri dual media denominati FP21 – FP22 – FP23 – FP24.

Dopo l'attraversamento dei filtri a carboni attivo e del filtro GFH il flusso di acqua arriva all'interno del serbatoio R21 mescolandosi con le acque trattate dalla linea A. Il serbatoio R21A ha la funzione di aumentare il volume disponibile dell'acqua trattata. Attualmente il serbatoio non è funzionante essendo in completamento la fase di installazione. Le acque trattate vengono inviate ad Enipower direttamente dal serbatoio R21.

Linea fanghi

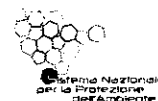
Le acque provenienti dalle fasi di lavaggio della sezione di filtrazione delle linee A e B confluiscono all'interno della vasca interrata B-21 da 130 mc, attraverso canalette di raccolta. Di qui le acque di lavaggio vengono inviate, attraverso le pompe P 23A/B, a n.2 serbatoi in serie A21a e A21b prima di arrivare al sedimentatore DSD 21. Il G.I. ha constatato che i manometri a servizio delle due pompe risultavano non funzionanti (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.7**). Si è provveduto pertanto ad effettuare lettura da CDS presso la sala controllo TAF, in basa alla quale risultava attiva la pompa P23A con portata 15 mc/h (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.8**). Il Gestore ha dichiarato che è in corso la sostituzione dei manometri ed ha fornito ordine effettuato in data 09/11/2023 (**all.2 – suball.9b**). Il Gestore è tenuto a rendere funzionanti i manometri a servizio delle due pompe P 23A/B, nel più breve tempo possibile e comunque entro n.3 giorni dalla data del ricevimento del Rapporto conclusivo ed a comunicare ad Arpa Puglia l'avvenuto ripristino (**condizione n.5 - par.4.3**). In uscita dal sedimentatore le acque chiarificate vengono raccolte nell'R23 e da questi al serbatoio R20 per il ritrattamento tramite le pompe P29A/B. I fanghi in uscita dal sedimentatore vengono inviati al serbatoio R22 e di qui, attraverso le pompe P25A/B sono dirette alla centrifuga denominata SC20 che separa la parte palabile, diretta in n. 2 cassoni scarrabili, identificati da apposita cartellonistica (**all. fotografico [11/07/23] - foto n.9-10**), dalla parte liquida diretta nella vasca B10 e da qui nella B21 attraverso le pompe P30A/B.

Serbatoio R21

Il G.I. si è recato presso il serbatoio R21 di raccolta delle acque trattate di entrambe le linee. Le acque in uscita dal serbatoio R21 hanno le seguenti destinazioni:



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- linea diretta all'impianto Enipower, di colore verde. La mandata all'impianto Enipower avviene attraverso le pompe P22C/D da 250 mc/h, di cui una a scorta. A valle delle pompe e a monte del contatore V6, diversamente da quanto rilevato nel sopralluogo del C.O. AIA 2021, è stata installata da Eni Rewind una batteria di n. 6 filtri da 50 µm di proprietà Enipower al fine di preparare l'alimentazione all'impianto RO di Enipower (all. fotografico [11/07/23] - foto n.11). Il G.I. ha chiesto al Gestore di dare evidenza dell'avvenuta comunicazione all'A.C. di tale modifica. Il Gestore ha dichiarato che la modifica non è relativa all'impianto TAF, ma riguarda la preparazione del flusso diretto verso Enipower per l'alimentazione del proprio impianto osmosi (fuori dunque dal perimetro AIA);
- linea diretta alla sezione di filtrazione, come acqua di controlavaggio, di entrambe le linee di trattamento, di colore verde;
- scarico a mare, di colore bianco;
- linea diretta all'impianto di osmosi inversa Eni Rewind, (a tutt'oggi non in esercizio) in uscita dalla parte alta del serbatoio, di colore bianco.

Il G.I. richiede chiarimenti all'A.C. circa quanto accertato e quanto dichiarato dal Gestore relativamente alla modifica effettuata dichiarata al di fuori del perimetro AIA (richiesta ad A.C.).

Impianto a osmosi inversa di Eni Rewind

Il Gestore ha dichiarato che dal 2017 ad oggi l'impianto non è stato mai esercito a fronte della disponibilità di acqua demineralizzata proveniente dalla rete di stabilimento.

Serbatoio R02

Il G.I. ha constatato che il nuovo serbatoio R02 con relativo bacino di contenimento, autorizzato con modifica sostanziale dell'AIA di cui al Provvedimento della Provincia di Brindisi n. 77 del 28/11/2019 risultava in esercizio.

Impianto di Pretrattamento

Preliminarmente il Gestore ha illustrato il funzionamento dell'impianto di pretrattamento; il G.I. durante il sopralluogo ha constatato che, concordemente con quanto dichiarato dal Gestore l'attuale configurazione dell'impianto di pretrattamento autorizzato con D.D. n.77 del 28/11/2019 risulta essere la seguente:

- Accumulo ed equalizzazione acque da trattare in serbatoio di capacità 1.000 m3 (R02) in arrivo, attualmente, solo dall'MPE;
- Filtrazione su filtro a sabbia (FP35-36) per rimozione eventuali solidi sospesi (all. fotografico [28/07/23] - foto n.11);
- Strippaggio a vapore della fase liquida contenente composti organici volatili (colonne K01-02) (all. fotografico [28/07/23] - foto n.12);
- Trattamento dei gas di estrazione da MPE;
- Condensazione criogenica con azoto liquido;
- Assorbimento gas su carboni attivi e scarico in atmosfera;
- Invio acque pretrattate al TAF esistente.

La portata in ingresso al pretrattamento autorizzata è pari a 35 mc/h.

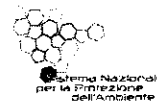
I flussi in ingresso previsti sono i seguenti: pozzi MPE Lotti 6/8/9/10 (2 mc/h), pozzi MPE lotto 2 (8 mc/h), pozzi barriera BAR 59, 59BIS, 30, 64, 65 (15 mc/h) ed eventuali pozzi futuri (10mc/h) (all. fotografico [28/07/23] - foto n. 13-14-15).

Il primo step di trattamento avviene mediante l'impiego di un filtro a sabbia (1 in stand-by) a cui l'acqua arriva per mezzo delle pompe P33A/B (all. fotografico [28/07/23] - foto n.16) per la rimozione di eventuali solidi sospesi prima dei trattamenti successivi.

L'acqua in ingresso viene preriscaldata in controcorrente prima di entrare nel distributore sopra al primo pacco di riempimento della torre di strippaggio. Il riscaldamento della torre avviene con immissione di vapore indiretto nel ribollitore che trasferisce il calore totale del vapore al liquido nel fondo della torre di strippaggio. La parte superiore della torre viene bagnata dalla portata di riflusso (utilizzando le pompe P1002-1003 A/B) (all. fotografico [28/07/23] - foto n.17).



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



La corrente di vapore uscente dalla testa della colonna viene condensata ed accumulata in forma liquida, assieme alla parte organica, nel serbatoio di accumulo (V1001) (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.18**).

Gli incondensabili ed il flusso di azoto di polmonazione vengono inviati a trattamento mentre il condensato per mezzo delle pompe P34A/B (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.19**) viene inviato a conferimento tramite autobotte per essere smaltito su impianto esterno. Sono presenti due linee operanti in parallelo al 100% (1 in esercizio ed 1 in stand-by).

Oltre alla depurazione della fase acquosa separata dal sistema MPE è prevista anche la depurazione della fase gassosa (solo per l'MPE 500 - settore E) per una portata stimata in 700 Nm³/h. Questo flusso rappresenta lo sfiato delle pompe da vuoto di estrazione (ad oggi) dal solo lotto 2, operanti ad una pressione residua di 600 mbar.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera l'esercizio della nuova sezione di pretrattamento TAF comporta l'emissione in atmosfera degli sfiati derivanti dall'esercizio della sezione MPE del Lotto 2, a valle di adeguato trattamento di condensazione e filtri a carboni attivi. Si tratta principalmente di sfiati di VOC (solventi clorurati dalla sezione E). È attivo un nuovo camino denominato E1 (**all. fotografico [28/07/23] - foto n.20**).

Per quanto concerne la produzione di rifiuti, le tipologie producibili sono le seguenti:

- condensato di natura organica da sezione di strappaggio a vapore delle acque, tale rifiuto viene conferito a smaltimento come rifiuto pericoloso (EER 19.13.07*);
- condensato di natura organica da sezione di condensazione sfiati, tale rifiuto viene conferito a smaltimento come rifiuto pericoloso come rifiuto pericoloso (EER191307*).

Il G.I. ha acquisito in relazione allo scarico n. 174/23 del 14/06/2023, cod. EER191307* (V1002) e allo scarico n. 180/23 del 16/06/2023, cod. EER 19.13.07* (V1001) stralcio del registro C/S dei carichi, FIR (4° copia), Analisi di caratterizzazione, Autorizzazione al Trasporto, Autorizzazione dell'impianto di destino, omologa, ADR (**all.2 - suball.15**). Il G.I. prende atto di quanto acquisito.

Il G.I. ha constatato la predisposizione del filtro Dual Media nella linea B dell'impianto di Trattamento Acque (TAF) per aumentare la portata di trattamento della linea 215 mc/h a 250 mc/h a seguito dell'incremento di portata proveniente dalle diverse aree del sito previsto per l'attuazione del POB. I filtri Dual media sono costituiti da serbatoi in acciaio al carbonio cilindrici verticali a funzionamento automatico, riempiti con una strato filtrante costituito da uno spessore superiore di pietra pomice di altezza 500 mm e granulometria da 1,4 a 1,6 mm e uno spessore inferiore di sabbia silicea di altezza 500mm e granulometria 0,55 mm, e servono a proteggere l'azione adsorbente della sezione a carboni attivi rimuovendo i solidi sospesi e gli ossidi di ferro e manganese presenti nelle acque da trattare. Attualmente è costituita da quattro filtri FP21 – FP22 – FP23 – FP24.

Il gestore ha altresì dichiarato che non ha avuto seguito la sperimentazione per sostituire il Biossido di cloro (CLO2) con il permanganato di potassio (KMnO4) come ossidante per evitare l'utilizzo di acido cloridrico e clorito di sodio e dismettere i reattori utilizzati per la produzione di biossido di cloro.

Per la verifica della caratterizzazione dei fanghi prodotti, il G.I. ha acquisito durante il controllo ordinario (**all.2 - suball.10**), in relazione al Codice EER 19.13.05*: FIR n.WHJM000343 del 15/05/2023, Rdp, Omologa, Scheda ADR e Autorizzazioni. Il G.I. prende atto di quanto acquisito.

Il G.I. ha richiesto al Gestore ed acquisito lo stato di giacenza dei seguenti depositi rifiuti, al 10/07/2023 (**all.2 - suball.11**):

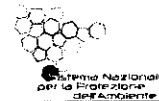
- Messa in riserva R13, riferito alla Linea A (800 t) con serbatoio R01A;
- Deposito Preliminare D15, riferito alla linea B (5000t) con serbatoio F 240;
- Deposito preliminare D15 (2 cassoni scarrabili) da 20 t/cad.

Il Gestore ha dichiarato di essere in possesso di n. 5 registri di carico/scarico:

- Registro deposito preliminare D15 fanghi linea B (due cassoni scarrabili);
- Registro di messa in riserva R13 acque linea A (serbatoio R01 A);
- Registro deposito preliminare D15 acque linea B (serbatoio F240);



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- Registro trattamento R5 acque linea A (serbatoio R01);
- Registro trattamento D9 acque linea B (serbatoio R20).

Il Gestore ha dichiarato che all'inizio di ogni anno viene vidimato un nuovo registro. Il G.I. ha acquisito copia dei registri dal 01/01/2023 ad oggi (**all.2 - suball.12**) e la seguente documentazione (**all.2 - suball.13**):

- per il codice EER 19.02.11*, FIR n. WHJM000195C del 23/03/2023 Rdp , Omologa, Scheda ADR e Autorizzazioni;
- per il codice EER 17.04.05 FIR n. WHJM00008JM del 26/01/2023, Rdp , Omologa, Scheda ADR e Autorizzazioni;
- per il codice EER 16.03.03* FIR n. WHJM000012J del 05/01/2023, Rdp , Omologa, Scheda ADR, e Autorizzazioni.

Il G.I. prende atto di quanto acquisito.

3.2.6 Rumore

Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire l'ultimo autocontrollo previsionale eseguito. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.9a**).

Il Gestore ha dichiarato che l'ultimo autocontrollo previsionale è stato eseguito nel 2022 e che entro luglio 2023 è prevista l'indagine fonometrica di cui verrà data evidenza ad Arpa Puglia - Dap Brindisi non appena ottenuti i risultati.

Il Comune di Brindisi con Deliberazione di Giunta Comunale n.243 del 17/06/2011, successivamente approvata, come richiesto dalla L.R. 3/02, dalla Provincia di Brindisi con Delibera di Giunta Provinciale n.56 del 12/04/2012, ha adottato la Zonizzazione Acustica Comunale vigente al momento del controllo ordinario.

L'area dello stabilimento, compreso l'ambiente esterno maggiormente adiacente, ricade interamente in Classe VI (area esclusivamente industriale)

Si evidenzia che il Gestore, come da provvedimento AIA, non ha specifica prescrizione nel PMC di conduzione autocontrollo. Tanto osservato Il G.I. rinnova la richiesta all'A.C., già avanzata nella relazione finale del precedente C.O. svolto a carico del Gestore, di prescrivere autocontrollo con frequenza da stabilirsi per la matrice "rumore" (**richiesta ad A.C.**).

Si osserva comunque come il Gestore, di propria iniziativa, effettui periodicamente autocontrollo per la matrice rumore. Il G.I. ha acquisito l'ultimo autocontrollo effettuato nel 2022 rilevando sia la conformità dell'operato alle linee guida tecniche che la conformità normativa degli esiti. Non si rileva la presenza di criticità.

3.2.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

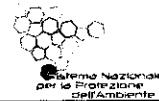
Il G.I. ha richiesto copia del piano generale di manutenzione e del piano annuale aggiornato a tutto il 2022. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.21**).

3.2.8 C.P.I.

Nella precedente verifica ispettiva, è stato dettagliato quanto segue: *"Per quanto riguarda il punto 7 della D.D.n.77 del 2019, che così recita: "per le nuove opere da realizzare devono essere rispettate tutte le norme in materia di sicurezza degli impianti e gli adempimenti in materia di prevenzione controllo incendi di cui al DPR n°151/2011 s.m.i." il Gestore ha dichiarato che prima dell'avvio dell'esercizio delle nuove sezioni sarà effettuata una valutazione del rischio incendio di cui al DPR n.151/2011. Lo stesso ha fatto presente che qualora l'attività dovesse ricadere nel campo di applicazione del DPR n.151/2011 si attiverà preventivamente per gli adempimenti previsti per il caso di specie. Per quanto riguarda le opere di cui alla D.D. n.77 del 2019, richiesta al Gestore se è stata effettuata la valutazione del rischio incendio di cui al Dpr n. 151/2011 e s.m.i."*



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Tutto ciò premesso, su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che è stata presentata ai VV.FF. di Brindisi SCIA n.20227 del 22/06/2022; successivamente è avvenuto sopralluogo da parte dei medesimi VV.FF. con verbale del 28/12/2022. Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire la suddetta documentazione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 – suball.8**).

3.2.9 Gestione degli incidenti e anomalie

Su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che non si sono verificati malfunzionamenti ed eventi incidentali a partire dall'anno 2021 sino ad oggi.

3.2.10 Sistema di gestione Ambientale

Per quanto riguarda le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 14001/2015;
- UNI EN ISO 45001/2018
- UNI EN ISO 9001/2015.

Il G.I. ha richiesto l'invio delle certificazioni aggiornate e in corso di validità. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/328/2023P del 06/07/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023, ha trasmesso le seguenti certificazioni (**all.2 - suball.4**):

- CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 (n.EMS-8108/S valida fino al 14/12/2023);
- CERTIFICAZIONE ISO 45001:2018 (n.OHS-4030 valida fino al 14/12/2023);
- CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 (n.39857/20/S valida fino al 14/09/2024).

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di aver inviato n.2 relazioni semestrali di esercizio per l'anno 2022. Per l'anno 2023 il Gestore dichiara che invierà, secondo quanto previsto dall'autorizzazione AIA, la relazione per il 1° semestre.

In relazione ai Report Ambientali semestrali relativi all'anno 2022 trasmessi dal Gestore con le seguenti note:

- Nota del 06/09/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n.60904 del 08/09/2022 corretta dalla nota del 26/09/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n.65231 del 27/09/2022 (I Semestre);
- Nota del 08/03/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.16844 del 10/03/2023 (II Semestre).

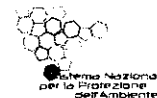
Il G.I. ha rilevato quanto segue.

ACQUE

- Non risultano pervenute comunicazioni di preavviso di almeno 5 giorni, come previsto dal PMC, relativamente ai campionamenti per autocontrolli del mese di Gennaio. Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornirne evidenza. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso evidenza dell'avvenuta comunicazione (**all.2 - suball.20**). Il G.I. raccomanda al Gestore di comunicare sempre, secondo i tempi di preavviso previsti dal PMC, la date di effettuazione degli autocontrolli (**condizione n.6 - par.4.3**).
- Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza della compilazione del registro vidimato dalla Provincia di Brindisi per l'anno 2022, con le risultanze delle analisi in autocontrollo delle acque di falda e dello scarico a mare, relative ai punti di



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESITI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



campionamento: PC2B - PC1 e PC1B. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**).

- All'interno del Report Ambientale del I Semestre, il Gestore ha trasmesso i RdP degli autocontrolli effettuati senza allegare i relativi verbali di campionamento. Il G.I. ne ha richiesto la trasmissione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**). Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all'interno dei prossimi Report Ambientali, ad ogni RdP il corrispondente verbale di campionamento (**condizione n.7 - par.4.3**).
- Nel file excel riepilogativo dei dati analitici del II Semestre, non sono segnalati i superamenti. Il G.I. ha raccomandato al Gestore di segnalare, all'interno dei file excell riepilogativi dei Report Ambientali, sempre tutti i superamenti, anche quelli relativi ai parametri in deroga (**condizione n.8 - par.4.3**).
- Relativamente al punto di campionamento PC2B, nei RdP da Luglio 2022 a Novembre 2022 non risultano presenti gli analiti Aox, Cianuri liberi e Indice degli Idrocarburi. Il G.I. ha chiesto chiarimenti in merito. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha dichiarato (**all.2 - suball.20**): *"Nel periodo di riferimento l'impianto è stato avviato in modalità di test; pertanto, è stato esercitato in maniera discontinua in base alle esigenze di settaggio delle nuove sezioni ed in base alle problematiche via via riscontrate ed alla risoluzione delle stesse. Il monitoraggio dei componenti aggiuntivi è stato avviato quando le sezioni hanno raggiunto una costanza di funzionamento tale da rendere significativo il monitoraggio dei suddetti parametri. Il loro monitoraggio è stato avviato a partire da dicembre 2022"*. Il Gestore, non ha ottemperato a quanto previsto al punto 10 della D.D. n.77 del 28/11/2019 della Provincia di Brindisi, in quanto era espressamente previsto, al di là del normale funzionamento dell'impianto, che fossero stati analizzati gli analiti Aox, Cianuri liberi e Indice degli Idrocarburi. Si segnala **non conformità** per violazione a prescrizione AIA, in particolare al punto 10 di cui alla D.D. n.77 del 28/11/2019 (**non conformità n.1 - par. 4.2**).
- Il PMC prescrive l'invio bimensile degli esiti analitici relativamente agli autocontrolli sui punti di campionamento PC1, PC1B e PC2B. Il G.I. ha chiesto al Gestore la motivazione per cui tali esiti vengono inviati ad ARPA anche oltre due mesi dopo dalla data degli ultimi RdP. Il Gestore si è impegnato di inviare tempestivamente i predetti esiti analitici. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha motivato la differenza dei tempi di invio (**all.2 - suball.20**). Il G.I. ne prende atto e raccomanda al Gestore di inviare gli esiti analitici relativi agli autocontrolli tempestivamente (**condizione n.9 - par.4.3**).

BILANCIO IDRICO

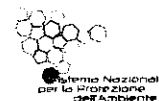
- Dal confronto con il bilancio idrico mensile trasmesso, il valore relativo al contatore V4 riportato nel Report Ambientale del II semestre risulta errato. Il Gestore si è riservato di chiarire tale situazione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha fornito chiarimenti (**all.2 - suball.20**) riferendosi però al I semestre. Il G.I. ha riscontrato invece un errore nel II Semestre, dove a fronte di un valore di 541.030 m3 (ottenuti come sommatoria dei bilanci idrici mensili), è stato comunicato nel Report semestrale un valore di 544.000 m3. Il G.I. richiede chiarimenti (**condizione n.10 - par.4.3**).
- All'interno del bilancio idrico riportato nei Report Ambientali del I e II Semestre non sono stati inseriti i valori dei contatori V7 e V8 in funzione a partire da Maggio 2022. Il G.I. ha chiesto chiarimenti. Il Gestore ha dichiarato che a partire dal 1° gennaio 2023 inserirà nel report 2023 anche i contatori V7 e V8, che comunque sono stati inseriti nel bilancio mensile. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha fornito i chiarimenti richiesti (**all.2 - suball.20**). Il G.I. raccomanda al Gestore di inserire nei prossimi Report Ambientali il dato di consumo relativo ai contatori V7 e V8 (**condizione n.11 - par.4.3**).

ACQUA DI MARE

- Il G.I. ha chiesto al Gestore se, nella fase di test del sistema di pretrattamento, sono stati effettuati autocontrolli relativamente al nuovo punto di campionamento PC_Pre1 previsto dalla modifica del PMC all'interno della D.D. n.77 del 28/11/2019. Il Gestore ha dichiarato che sono stati effettuati campionamenti relativamente al nuovo



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



punto di campionamento PC_Pre1 a partire da Marzo 2023, a valle della comunicazione dell'avvio dell'impianto di pretrattamento.

- All'interno del Report Ambientale del I Semestre, il Gestore ha trasmesso i RdP degli autocontrolli effettuati senza allegare i relativi verbali di campionamento. Il G.I. ne ha richiesto la trasmissione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**). Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all'interno dei prossimi Report Ambientali, relativamente ai controlli effettuati sull'Acqua di mare, ad ogni Rdp il corrispondente verbale di campionamento (**condizione n.12 - par.4.3**).
- Nei RdP e nei verbali di campionamento relativi agli autocontrolli del II Semestre, nonostante trattasi di acqua di mare in ingresso, viene indicata come tipologia "Acqua di scarico". Il G.I. ha chiesto chiarimenti. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha dichiarato (**all.2 - suball.20**): *"L'indicazione acque di scarico sui rapporti di prova dell'acqua mare in ingresso è una denominazione del laboratorio chimico terzo. Si conferma che i RdP si riferiscono all'acqua mare in ingresso allo stabilimento, allo scopo di avere il confronto tra le concentrazioni dei parametri in deroga e le concentrazioni degli stessi parametri, nello scarico a mare dell'impianto TAF. Si provvederà, a decorrere dalle prossime analisi, a indicare il flusso come acqua mare in ingresso"*. Il G.I. raccomanda al Gestore di utilizzare all'interno dei prossimi RdP relativi all'acqua di mare la corretta denominazione (**condizione n.13 - par.4.3**).
- Sia per il I che per il II Semestre, relativamente al parametro Fluoruri, la media dei valori dello scarico risulta maggiore della media dei valori dell'acqua in ingresso. Tali valori restano comunque al di sotto del limite previsto dalla tabella 3 dell'all.5 alla parte III del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.. Il G.I. ha chiesto chiarimenti. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha dichiarato (**all.2 - suball.20**): *"Considerando che il suddetto parametro non è influenzato dal processo di trattamento, né dall'attività antropica sull'area, la concentrazione riscontrata è quella dell'acqua emunta. Si evidenzia, come già riportato nel verbale, che la concentrazione è comunque inferiore ai limiti della tabella 3 All. 5 del D. Lgs. 152/06"*. Il G.I. predo atto di quanto dichiarato dal Gestore.

RIFIUTI

- All'interno del Report Ambientale del I Semestre i Rdp n.22-AM00619 e n.22-AM00620 sono stati trasmessi senza il relativo verbale di campionamento. Il G.I. ne ha richiesto l'invio. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**).
- All'interno del Report Ambientale del I Semestre, il Gestore ha trasmesso i FIR n.DUH5751872020 del 13/04/2022 e n.DUH5844172020 del 30/06/2022 senza copia firmata dal destinatario. Il G.I. ne ha richiesto l'invio. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**).
- Dai RdP n.22-AM00619 e n.22-AM00620 (I Semestre), relativamente al rifiuto codice EER 19.13.05*, risulta che il rifiuto non può essere conferito presso discarica di rifiuti pericolosi. Il G.I. ha chiesto al Gestore la tracciabilità circa le operazioni svolte nell'impianto di destinazione successivamente alla D15 e l'autorizzazione dell'impianto di destinazione con indicate le suddette operazioni. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57347 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**). Il G.I. richiede al Gestore evidenza circa la conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione AIA n.17770 del 13/11/2008 e s.m.i. relativamente all'impianto di destinazione finale Sovreco S.p.a (**condizione n.14 - par.4.3**).
- Non sono presenti all'interno dei Report Ambientali del I e II Semestre informazioni circa le analisi di caratterizzazione con frequenza semestrale o comunque in occasione della prima produzione, relativamente agli altri rifiuti prodotti dallo stabilimento come previsto dalla modifica del PMC all'interno della D.D. n.77 del 28/11/2019. Il G.I. ne ha richiesto la trasmissione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (**all.2 - suball.20**). Il G.I.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



raccomanda al Gestore di allegare ai prossimi Report Ambientali tutti i Rdp e verbali di campionamento relativi alla caratterizzazione semestrale dei rifiuti prodotti (condizione n.15 - par.4.3).

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Non sono presenti, all’interno dei Report ambientali del I e II Semestre, informazioni (esiti analitici, RdP e verbali di campionamento) relativamente agli autocontrolli semestrali sui punti di emissione E2 A/B e E3 A/B come previsto dalla modifica del PMC all’interno della D.D. n.77 del 28/11/2019. Il G.I. ne ha richiesto la trasmissione. Il Gestore, con nota prot. PM/CENSU/397/2023P del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023, ha trasmesso quanto richiesto (all.2 - suball.20). Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all’interno dei prossimi Report Ambientali, le informazioni (esiti analitici, RdP e verbali di campionamento) relativamente agli autocontrolli semestrali sui punti di emissione E2 A/B e E3 A/B (condizione n.16 - par.4.3).

4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l’elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall’Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l’installazione e l’analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell’installazione, sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni / azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell’anno 2021, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

Si riportano sinteticamente nel seguito le non conformità rilevate.

n.	Tematica	Riferimento*	Non conformità
1	Rapporto annuale	p.to 10 della D.D. n.77 del 28/11/2019	Il Gestore, non ha ottemperato a quanto previsto al punto 10 della D.D. n.77 del 28/11/2019 della Provincia di Brindisi, in quanto era espressamente previsto, al di là del normale funzionamento dell’impianto, che fossero stati analizzati gli analiti Aox, Cianuri liberi e Indice degli Idrocarburi.

* riferimento al punto dell’atto autorizzativo/PMC/normativa ambientale

4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell’installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell’installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

n.	Tematica	Condizione / Azione di miglioramento	Tempi di attuazione
1	Assetto produttivo al momento dell’ispezione	Il G.I. prende atto di quanto inviato e chiede al Gestore di inviare formale comunicazione all’A.C. e ad ARPA Puglia relativamente: 1. all’installazione del nuovo serbatoio di accumulo R21-A. Messa in esercizio al termine dell’attività.	20 gg



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



		2. alla realizzazione dei bacini di contenimento per i serbatoi R01, R01-A, R20 (unico bacino di contenimento) e R02. Messa in esercizio.	
2	Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva	"...omissis...con protocollo REP PROV. BR/BR-SUPRO/0008130 del 09/02/2023 è stata presentata SCIA per sostituzione del serbatoio R01, attualmente in corso la demolizione del vecchio. La sostituzione e la completa messa in funzione del nuovo R01 è prevista entro il primo semestre del 2024.". Il G.I. richiede al Gestore di dare comunicazione ad ARPA Puglia e all'A.C. dell'avvenuta ottemperanza di quanto sopra dichiarato.	-
3	Emissioni in acqua e gestione acque meteoriche	Il G.I. richiede al Gestore di rendicontare i volumi di acqua meteorica e dare evidenza dell'avvenuta installazione di idonei misuratori al fine di ottemperare a quanto richiesto.	-
4	Suolo e sottosuolo	Il G.I. chiede al Gestore di integrare la scheda I con il rifiuto EER 16.10.01* (derivante dalla pulizia del disoleatore su lotto MPE 500) e di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza all'A.C. ed Arpa Puglia.	-
5	Rifiuti	Il Gestore è tenuto a rendere funzionanti i manometri a servizio delle due pompe P 23A/B, nel più breve tempo possibile e comunque entro n.3 giorni dalla data del ricevimento del Rapporto conclusivo ed a comunicare ad Arpa Puglia l'avvenuto ripristino.	-
6	Rapporto annuale (acque)	Il G.I. raccomanda al Gestore di comunicare sempre, secondo i tempi di preavviso previsti dal PMC, la date di effettuazione degli autocontrolli.	-
7	Rapporto annuale (acque)	Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all'interno dei prossimi Report Ambientali, ad ogni Rdp il corrispondente verbale di campionamento.	-
8	Rapporto annuale (acque)	Il G.I. ha raccomanda al Gestore di segnalare, all'interno dei file excell riepilogativi dei Report Ambientali, sempre tutti i superamenti, anche quelli relativi ai parametri in deroga.	-
9	Rapporto annuale (acque)	Il G.I. raccomanda al Gestore di inviare gli esiti relativi agli autocontrolli tempestivamente.	-
10	Rapporto annuale (bilancio idrico)	Il G.I. ha riscontrato un errore nel II Semestre, dove a fronte di un valore di 541.030 m3 (ottenuti come sommatoria dei bilanci idrici mensili), è stato comunicato nel Report semestrale un valore di 544.000 m3. Il G.I. richiede chiarimenti.	20 gg
11	Rapporto annuale (bilancio idrico)	Il G.I. raccomanda al Gestore di inserire nei prossimi Report Ambientali il dato di consumo relativo ai contatori V7 e V8.	-
12	Rapporto annuale (acqua di mare)	Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all'interno dei prossimi Report Ambientali, relativamente ai controlli effettuati sull'acqua di mare, ad ogni Rdp il corrispondente verbale di campionamento.	-
13	Rapporto annuale (acqua di mare)	Il G.I. raccomanda al Gestore di utilizzare all'interno dei prossimi RdP relativi all'acqua di mare la corretta denominazione.	-
14	Rapporto annuale (rifiuti)	Il G.I. richiede al Gestore evidenza circa la conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione AIA n.17770 del 13/11/2008 e s.m.i. relativamente all'impianto di destinazione finale Sovreco S.p.a.	20 gg
15	Rapporto annuale (rifiuti)	Il G.I. raccomanda al Gestore di allegare ai prossimi Report Ambientali tutti i Rdp e verbali di campionamento relativi alla caratterizzazione semestrale dei rifiuti prodotti.	-
16	Rapporto annuale (emissioni in atmosfera)	Il G.I. invita il Gestore ad allegare sempre, all'interno dei prossimi Report Ambientali, le informazioni (esiti analitici, RdP e verbali di campionamento) relativamente agli autocontrolli semestrali sui punti di emissione E2 A/B e E3 A/B.	-

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Comunicazioni all'Autorità competente:

- Come riportato nel par.3.2.5 relativamente al sopralluogo presso il serbatoio R21, il G.I. richiede chiarimenti circa la modifica realizzata che il Gestore ha dichiarato essere al di fuori del perimetro dell'AIA.
- Come riportato nel par.3.2.6 si evidenzia che il Gestore, come da provvedimento AIA, non ha specifica prescrizione nel PMC di conduzione autocontrollo. Tanto osservato Il G.I. rinnova la richiesta all'A.C., già avanzata nella relazione finale del precedente C.O. svolto a carico del Gestore, di prescrivere autocontrollo con frequenza da stabilirsi per la matrice "rumore".

4.4 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione, alla *Regione Puglia* e alla *Provincia di Brindisi* in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1

1. Comunicazione di avvio attività controllo ordinario per il 30/06/2023 (prot. ARPA Puglia n.45523 del 23/06/2023);
2. Verbale di avvio controllo ordinario del 30/06/2023 (prot. ARPA Puglia n.47792 del 04/07/2023);
3. Comunicazione prosieguo controllo ordinario per il 11/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.48846 del 07/07/2023);
4. Verbale di svolgimento controllo ordinario del 11/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.49743 del 12/07/2023);
5. Comunicazione prosieguo controllo ordinario al 28/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.52133 del 25/07/2023);
6. Verbale di svolgimento controllo ordinario del 28/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.53456 del 31/07/2023);
7. Comunicazione prosieguo controllo ordinario al 04/08/2023 (prot. ARPA Puglia n.54034 del 02/08/2023);
8. Verbale di svolgimento controllo ordinario del 04/08/2023 (prot. ARPA Puglia n.55147 del 08/08/2023);
9. Verbale di chiusura controllo ordinario del 04/08/2023 (prot. ARPA Puglia n.55145 del 08/08/2023);
10. Verbale di campionamento n.570 del 31/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.54916 del 07/08/2023);
11. Verbale di campionamento n.571 del 31/07/2023 (prot. ARPA Puglia n.54938 del 07/08/2023).

Allegato 2

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisita da ARPA Puglia con:

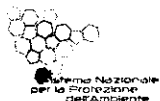
- prot. ARPA Puglia n.48800 del 07/07/2023 – Riscontro a verbale del 30/06/2023 (suball.1-2-3-4-5-6-7-8-9a);
- documentazione acquisita nel corso del sopralluogo del 11/07/2023 (suball.9b-10-11-12-13-14)
- prot. ARPA Puglia n.57085 del 25/08/2023 – Riscontro ai verbali del 28/07/2023 e 04/08/2023 (suball.15);
- prot. ARPA Puglia n.57341 del 28/08/2023 – Riscontro ai verbali del 28/07/2023 e 04/08/2023 (suball.16-17-18-20-21);
- prot. ARPA Puglia n.57347 del 28/08/2023 – Riscontro ai verbali del 28/07/2023 e 04/08/2023 (suball.20).

Allegato 3

1. Acque reflue RdP ARPA Puglia n.14292_2023_rev0;
2. Acque reflue RdP ARPA Puglia n.14293_2023_rev0.



ENI REWIND S.p.a. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il file Allegati Eni Rewind 2023.zip è presente a questo link:
<https://arpapuglia.page.link/cBmVBTJ6UXzNGMTz8>
la password per accedere è la seguente:
3TOd2u2{

Brindisi, 21/09/2023

Il gruppo di ispezione:

Anna Maria D'Agnano

Roberto Barnaba

Giovanni Taveri

Ettore Tollemeto